



Segreteria Generale Nazionale

Trani, li 3 Febbraio 2018

@prot. n. 3396/S.G./B./ Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti, Dirigenza

Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse DAP
Dottor Pietro BUFFA Largo Luigi Daga, 1 cap. 00164 ROMA

Al Capo di Gabinetto dell'Onorevole Ministro Guardasigilli
Presidente dottoressa Elisabetta Maria CESQUI
Via Arenula, 70 - 00186 ROMA

Al Capo del Dipartimento Pres. dottor SANTI CONOLO

Al Signor Vice Capo del Dipartimento

Alla Sezione IV delle Relazioni Sindacali del DAP
Largo Luigi Daga, 1 cap. 00164 ROMA

Al Provveditorato Regionale della Calabria dell'Amministrazione Penitenziaria
Dottoressa Cinzia CALANDRINO PRAP LAZIO- CALABRIA- ABRUZZO e MOLISE

Alla Direzione della Casa Circondariale di PALMI (R.C.)

Alla Segreteria Regionale CO.S.P. Calabria presso Casa Circondariale RAGHILLA' R.C.

Al Delegato Regionale del CO.S.P. Regione Calabria Signor GALLO Giuseppe
presso la Casa Circondariale PALMI

Alla Segreteria Provinciale CO.S.P. Regione Calabria presso Casa Circondariale PALMI

Oggetto: Casa Circondariale PALMI (R.C.).

Comando di Reparto del Corpo della Polizia Penitenziaria e diritto nella titolarità al Comando scelto tra il personale effettivo.

Gentilissimo dottor BUFFA.

Dal Giugno 2015, presso il Penitenziario di Palmi, in Calabria, si mantiene con diversi discutibili provvedimenti temporanei di distacco un appartenente al Corpo della Polizia Penitenziaria del Ruolo dei Funzionari, risorsa umana, tra l'altro, inopinatamente sottratta alla delicata e affollata sede di FERRARA per un vantato diritto soggettivo ex art. 7 DPR 254/99 e 164/2002 che da tempo sembra anche essere stato superato per il venir meno di tale legge e beneficio.

Ancor più grave, appare che, nonostante sia stato da codesta Centrale Direzione Generale del Personale, disposto il rientro, a differenza della stragrande maggioranza del personale di Polizia Penitenziaria da subito, **obbligato** a rientrare nelle sedi di appartenenza, tale segnalato distacco, sembra che ad oggi, unilateralmente continuerebbe da parte di chi ha oneri e obbligo di attuarlo, rimandarne l'esecutività.

Fermo restando che codesta Direzione Generale vorrà accertarne le dirette personali responsabilità di chi gerarchicamente "mantiene", in violazione alle direttive contrattuali vigenti, tale revocato distacco, Voglia la VSI disporre la nomina al "Comando" a unità del Corpo, sempre del Ruolo dei Funzionari, titolare e titolata ad assumere, da subito, il Comando di cui si disquisisce, per conosciuta capacità, anzianità, grado e qualifica, oltre che Funzionario del Corpo assegnata già da tempo in pianta stabile al Distaccamento di PALMI.

Giova in tal senso, dover rilevare, e qui si chiede ispezione presso il PRAP CATANZARO sul discutibile provvedimento provvisorio n.0023882 del giugno 2015 che, a modesto parere di chi scrive, potrebbe inficiare, a lungo andare, quanto, invero, previsto dall'articolo 32 del DPR n.82/99. In chiosa, non dovrebbe sfuggire a codesta Direzione Generale che allo stato dell'arte, diverse appaiono essere le situazioni di disagio e di diffuso malessere per quanto verrebbe segnalato dalle vie brevi dal personale operante e l'ingorgo dei diversi procedimenti disciplinari a carico di poliziotti di quella sede, da un temporaneo permanere comando che, comunque, sembra mensilmente da tempo collocarsi tra le **50/80 ore di lavoro straordinario**, quando la sua originaria situazione doveva essere di "assistenza", se la richiesta di cui si è fatto cenno del distacco non tradisca le aspettative normative. In attesa di cortese ed urgente riscontro, cortesi saluti, immutata stima.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE C.O.S.P.

Domenico MASTRULLI